



## SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) IGIENE GENERALE E APPLICATA

**SSD: IGIENE GENERALE E APPLICATA (MED/42)**

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: TECNICHE DELLA PREVENZIONE  
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA  
DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO) (M90)  
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

### INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: TRIASSI MARIA  
TELEFONO: 081-7463346  
EMAIL: maria.triassi@unina.it

### INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 31713 - C.I. IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA DEL  
LAVORO  
MODULO: 21554 - IGIENE GENERALE E APPLICATA  
CANALE: A-Z  
ANNO DI CORSO: I  
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II  
CFU: 5

#### INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non sono previsti insegnamenti propedeutici.

#### EVENTUALI PREREQUISITI

Nessun specifico prerequisito.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente, durante il corso, dovrà essere in grado, attraverso esempi pratici, di descrivere correttamente le caratteristiche specifiche dei comparti ambientali studiati, evidenziando le problematiche relative ai fattori che minano la salute ambientale e proponendo soluzioni adeguate dal punto di vista igienico-sanitario.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma particolari eventi legati alla sicurezza ambientale. A tale scopo saranno forniti agli studenti numerosi esempi pratici di casi studio relativi a specifiche problematiche ambientali note.

Lo studente deve acquisire un linguaggio tecnico appropriato, sebbene, al contempo, debba essere in grado di trasmettere gli argomenti appresi, anche a chi non è perfettamente padrone della materia.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Poiché gli aspetti di igiene e salute ambientale possono subire evoluzioni continue, lo studente, anche al termine del proprio corso di studi, dovrà dimostrare una completa autonomia nell'approfondire ed ampliare le proprie conoscenze mediante la consultazione delle principali fonti scientifiche, nonché dei regolamenti Europei ed Italiani, al fine di adeguare gli strumenti in suo possesso alla sua futura attività professionale.

## PROGRAMMA-SYLLABUS

### **Programma di studio in Igiene generale ed applicata**

- Epidemiologia: definizione, obiettivi ed ambiti di interesse
- Il contributo dell'epidemiologia alla pratica clinica
- La misura epidemiologica dei fenomeni sanitari: rapporti proporzioni e tassi
- Tassi grezzi e specifici.
- Tassi di morbosità (prevalenza e incidenza).
- Tassi di mortalità.
- La standardizzazione dei tassi
- I tassi utilizzati come indicatori dello stato di salute della popolazione
- Classificazione degli studi epidemiologici
- Le fonti dei dati epidemiologici correnti utilizzati per la ricerca epidemiologica e la sorveglianza in sanità.
- Le fonti nazionali dei dati epidemiologici correnti: CeDAP, ReNCaM, SDO, cartella clinica, notifiche malattie infettive, banca dati INAIL registro tumori, registro difetti congeniti.
- Le fonti locali dei dati epidemiologici correnti
- Progettazione, conduzione e analisi dei risultati degli studi epidemiologici descrittivi
- Analisi della distribuzione spaziale e temporale dei fenomeni sanitari/malattie
- Modelli di distribuzione epidemica, pandemica ed endemica
- Metodologia di indagine di una epidemia
- Studio del nesso di causalità nella ricerca epidemiologica: tipi di relazioni causali, criteri indicativi di un'associazione causale, errori nella ricerca del nesso di causa.
- Progettazione, conduzione e analisi dei risultati degli studi epidemiologici trasversali II campionamento, piano e tipi di campionamento.
- Progettazione, conduzione e analisi dei risultati degli studi epidemiologici analitici caso-controllo

- Progettazione, conduzione e analisi dei risultati degli studi epidemiologici analitici di coorte
- La misure di rischio e il loro utilizzo in Sanità Pubblica: rischio relativo, odds ratio, rischio attribuibile negli esposti, rischio attribuibile individuale, rischio attribuibile di popolazione.
- Progettazione, conduzione e analisi dei risultati degli studi sperimentali. Studi “single blind” e “double blind”
- Gli studi epidemiologici per la valutazione del rapporto salute ambiente e per l’epidemiologia occupazionale
- I nuovi strumenti del processo decisionale in sanità: EBM, revisioni sistematiche, metanalisi, linee guida e procedure.
- L’analisi decisionale: strumenti e modalità di costruzione dell’albero decisionale. I percorsi assistenziali: definizione, scopi, caratteristiche e metodologia di elaborazione.
- Valutazioni economiche in sanità pubblica. Tecniche di valutazione economica degli interventi sanitari
- Analisi di minimizzazione dei costi
- Analisi costi benefici
- Analisi costo efficacia
- Analisi costo utilità
- Epidemiologia applicata allo studio del rischio ambiente-salute, epidemiologia occupazionale
- Medicina preventiva e sanità pubblica. Interventi di prevenzione primaria, secondaria, terziaria (obiettivi ed ambiti di interesse, programmazione e valutazione) e programmazione, organizzazione e valutazione dei test di screening.
- Epidemiologia e prevenzione, aspetti normativi nazionali e regionali delle infezioni associate all’assistenza.
- I sistemi di sorveglianza epidemiologica per la prevenzione delle infezioni associate all’assistenza: sorveglianza attiva e passiva. Metodi di rilevazione ed analisi dei dati.

## **MATERIALE DIDATTICO**

Triassi M. Igiene, Medicina Preventiva e del Territorio. IV Edizione. SORBONA-GNOCCHI, 2020 - Prezzo: 39,00 euro.

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO**

Lezioni frontali con l’ausilio di presentazioni powerpoint

## **VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **a) Modalità di esame**

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

**In caso di prova scritta i quesiti sono**

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

**b) Modalità di valutazione**